

Si aspetta una pronta risposta dalle autorità competenti

A quando un edificio scolastico per la scuola media «Pierluigi»?

di Angelo Pinci

Su «L'Eco della Scuola» del 15 giugno 1962, giornalino edito dalla Scuola Media «Pierluigi», si legge la seguente lettera indirizzata al Sindaco di allora da parte degli alunni della classe 1^a D: «Ill.mo Sig. Sindaco, gli alunni della scuola media G. Pierluigi chiedono alla S.V. provvedimenti affinché si ponga riparo al grave disagio in cui essi si trovano. Come lei sa bene i locali che ci ospitano sono inadeguati perché bassi, umidi, oscuri e senza riscaldamento. La nostra salute ne risente perché siamo in pieno sviluppo e abbiamo bisogno di aria, sole, ed un bellissimo edificio. Sappiamo che l'edificio è in progetto da diversi anni, ma siamo sicuri che a noi non toccherà di andarci. Speriamo comunque

che gli altri siano più fortunati di noi. Tanti saluti».

Alla lettera era allegato un progetto di un edificio scolastico disegnato dal Prof. Domenico Rosicarelli, che aveva tradotto su carta i desideri che l'alunna Pompilio Luisa, della 1^a B, aveva espresso in un altro articolo dello stesso giornalino: «Come desidererei la mia futura scuola».

Sono passati ormai 30 anni e la costruzione della nuova scuola è rimasto un sogno; il prof. Rosicarelli è andato in pensione senza avere la soddisfazione di veder realizzato il suo progetto e l'alunna Pompilio è diventata a sua volta professoressa ma... della scuola media «Verrio Flacco» che nel

frattempo un edificio scolastico nuovo è riuscita ad averlo.

In questi 30 anni la «Pierluigi» ha cambiato molte sedi e quella lettera potrebbe essere riproposta tale e quale dagli alunni della 1^a D di quest'anno perché «l'urgente e indilazionabile soluzione del problema dell'edificio scolastico» non è stato ancora risolto. Attualmente la «Pierluigi» è dislocata in due posti diversi: la sede centrale (Presidenza e alcune sezioni) è ubicata in Via Ceciliana nei locali di un mancato asilo nido e pertanto in locali non idonei, con finestre molto alte e poco luminose, e adattati per forza maggiore alle bisogna di bambini di scuola media; mentre altre sezioni sono ubicate in una ala della «Verrio Flacco». Questa coabitazione parziale e la mancanza di una palestra crea problemi in quanto la stessa pa-

lestra solo per alcune ore viene concessa ai bambini della «Pierluigi».

La mancanza di laboratori, spazi, aule, materiali didattici, attrezzature limitano naturalmente le potenzialità di apprendimento da parte dei bambini che risentono di questa situazione, sia dei professori, i quali anche loro si trovano a lavorare in condizioni disagiate (da tenere presente anche la mancanza di una sala riunioni). La mancanza di aule, inoltre, non permette ancora l'inizio dei corsi di recupero, da effettuarsi in orario pomeridiano, e con il prossimo anno, con l'aumento delle sezioni, si prevede addirittura di ricorrere ai doppi turni.

Le Autorità competenti faranno passare altri 30 anni prima di dare inizio ai lavori per la costruzione di questo benedetto edificio scolastico?